

Scheda di dati di sicurezza PULP CANAL SEALER EWT POWDER

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : PULP CANAL SEALER EWT POWDER

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Categoria d'uso principale : Uso professionale
Funzione o categoria d'uso : Prodotto per uso odontoiatrico.

Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

Kerr Italia S.r.l.
Via Passanti, 332
84018 Scafati (SA) - Italy
T +39-081-850-8311
[E-mail: safety@kerrhawe.com](mailto:safety@kerrhawe.com)

Produttore

ORMCO B.V./SybronEndo
Basicweg, 20
NL 3821 BR AMERSFOORT - NETHERLAND
T 00-800-3032-3032

Persona da contattare : safety@kerrhawe.com - tel. 00-800-41-050-505 (08.00-17.00)

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : CHEMTREC® Emergency Call Center. Emergency Telephone Number (for USA only) 001-800-424-9300 International and Maritime Telephone Number +1 (703) 527-3887

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza
Italia	Centro Antiveleni (Poisons Centre) Dipartimento di Tossicologia Clinica, Università Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli 8 I-00168 Roma	+39 06 305 4343

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Aquatic Chronic 1 H410

Testo completo delle categorie di classificazione e delle frasi di rischio: cfr. sezione 16

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo la regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP) :



GHS09

Avvertenza (CLP) : Attenzione
Indicazioni di pericolo (CLP) : H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
Consigli di prudenza (CLP) : P273 - Non disperdere nell'ambiente
P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in un centro autorizzato di raccolta dei rifiuti
Frasi supplementari : Il prodotto è esente da etichettatura in quanto Dispositivo Medico, Regolamento (ce) n. 1272/2008 del parlamento europeo e del consiglio, articolo 1d: Dispositivi medici come definiti nelle direttive 90/385/CEE e 93/42/CEE, di carattere invasivo o utilizzati in contatto fisico diretto con il corpo umano, e nella direttiva 98/79/CE.

2.3. Altri pericoli

Altri pericoli che non contribuiscono alla classificazione : Nessuno(a) in condizioni normali.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della Regolamento REACH, allegato XIII
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della Regolamento REACH, allegato XIII

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**3.1. Sostanza**

Non applicabile

3.2. Miscela

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
ossido di zinco	(Numero CAS) 1314-13-2 (Numero CE) 215-222-5 (Numero indice EU) 030-013-00-7 (no. REACH) 01-2119463881-32	40 - 50	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410
Argento sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro sostanza con dei valori limite nazionali di esposizione professionale (IT)	(Numero CAS) 7440-22-4 (Numero CE) 231-131-3 (no. REACH) 01-2119555669-21		Non classificato

Testo integrale delle frasi H: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Misure di primo soccorso generale : Nessuna misura speciale/specifica.
Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, consultare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Lavare delicatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di malessere, consultare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di ingestione : In caso di ingestione sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/lesioni : Non sono riportati sintomi specifici.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Nessuna misura specifica identificata.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei : Per circoscrivere l'incendio, usare mezzi adeguati allo scopo.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio : Non infiammabile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione : Utilizzare spruzzi d'acqua o nebulizzazione idrica per raffreddare i contenitori esposti.
Protezione durante la lotta antincendio : Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Misure di carattere generale : Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Indossare i guanti, cappa o grembiule protettivi resistenti alle sostanze chimiche per evitare il contatto cutaneo prolungato o ripetuto.

Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione : Consultare la Sezione 8.

Per chi interviene direttamente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

6.2. Precauzioni ambientali

Divieto di scarico in fogna e nei corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento : Raccogliere tutti i residui in contenitori appropriati ed etichettati e smaltire conformemente ai regolamenti locali.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Precauzioni per la manipolazione sicura : Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio : Conservare in luogo asciutto e in recipiente chiuso.
 Prodotti incompatibili : Agente ossidante. Acidi forti.
 Materiali incompatibili : Acidi.
 Luogo di stoccaggio : Conservare in luogo ben ventilato.

7.3. Usi finali specifici

Per avere informazioni complementari, consultare il fornitore.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1. Parametri di controllo**

Argento (7440-22-4)		
Italia	Nome locale	Argento, metallico
Italia	OEL TWA (mg/m ³)	0,1 mg/m ³

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro.
 Dispositivi di protezione individuale : Guanti. Occhiali di sicurezza.
 Protezione delle mani : Usare guanti adatti. guanti di gomma nitrile. Spessore del materiale : 0,09mm. Tempo di penetrazione : >480 min. STANDARD EN 374.
 Protezione degli occhi : Occhiali di sicurezza. STANDARD EN 166.
 Protezione della pelle e del corpo : Usare indumenti protettivi adatti
 Protezione respiratoria : Protezione delle vie respiratorie non applicabile. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Protezione individuale speciale: respiratore con filtro A/P2 per vapori organici e polveri nocive. Standard EN 149.



Altre informazioni : Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico : Solido
 Aspetto : Polvere.
 Colore : Incolore.
 Odore : nullo a leggero.
 Soglia olfattiva : Dati non disponibili
 pH : Dati non disponibili
 Velocità d'evaporazione relativa (acetato butilico=1) : Dati non disponibili
 Punto di fusione : 960 °C
 Punto di congelamento : Dati non disponibili
 Punto di ebollizione : Dati non disponibili
 Punto di infiammabilità : Dati non disponibili
 Temperatura di autoaccensione : Dati non disponibili
 Temperatura di decomposizione : Dati non disponibili

Infiammabilità (solidi, gas)	: Dati non disponibili
Tensione di vapore	: Dati non disponibili
Densità relativa di vapore a 20 °C	: ≈
Densità relativa	: Dati non disponibili
Solubilità	: Prodotto insolubile in acqua.
Log Pow	: Dati non disponibili
Viscosità cinematica	: Dati non disponibili
Viscosità dinamica	: Dati non disponibili
Proprietà esplosive	: Prodotto non esplosivo.
Proprietà ossidanti	: Dati non disponibili
Limiti di infiammabilità o esplosività	: Dati non disponibili

9.2. Altre informazioni

Ulteriori indicazioni : Nessuna a nostra conoscenza

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**10.1. Reattività**

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare contatto con acidi.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione nelle normali condizioni di stoccaggio.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

Tossicità acuta : Può provocare un'irritazione dell'apparato digerente

ossido di zinco (1314-13-2)	
DL50 orale ratto	> 5000 mg/kg
LD50 orale	> 7950 mg/kg Oral, mouse
DL50 cutaneo coniglio	> 2000 mg/kg
CL50 inalazione ratto (mg/l)	0,57 mg/l/4h
Argento (7440-22-4)	
DL50 orale ratto	> 2000 mg/kg
LD50 orale	> 10000 mg/kg Mouse

Corrosione/irritazione cutanea	: Leggermente irritante per la pelle.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	: Può inoltre irritare gli occhi
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato
Mutagenicità delle cellule germinali	: Non classificato
Cancerogenicità	: Non classificato
Tossicità riproduttiva	: Non classificato
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)	: La polvere può irritare l'apparato respiratorio o i polmoni.
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)	: Non classificato
Pericolo in caso di aspirazione	: Non classificato
Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi	: Nelle normali condizioni d'uso, non é stato osservato nessun effetto nefasto per la salute.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1. Tossicità**

Ecologia - acqua : Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

ossido di zinco (1314-13-2)

CL50 pesci 1	1,1 mg/l 96 h (Onchorhynchus mykiss)
CE50 Daphnia 1	24,6 48 h (Daphnia magna)

Argento (7440-22-4)

CL50 pesci 1	0,0062 mg/l (96 ore - Trota iridea)
CE50 Daphnia 1	0,0006 mg/l (48 ore - Daphnia magna)

12.2. Persistenza e degradabilità**PULP CANAL SEALER EWT POWDER**

Persistenza e degradabilità	Dati non disponibili.
-----------------------------	-----------------------

12.3. Potenziale di bioaccumulo**PULP CANAL SEALER EWT POWDER**

Potenziale di bioaccumulo	Nessun dato.
---------------------------	--------------

ossido di zinco (1314-13-2)

Fattore di bioconcentrazione (FCB REACH)	92
--	----

Argento (7440-22-4)

Fattore di bioconcentrazione (FCB REACH)	3300
--	------

12.4. Mobilità nel suolo**PULP CANAL SEALER EWT POWDER**

Ecologia - suolo	Poco solubile.
------------------	----------------

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**PULP CANAL SEALER EWT POWDER**

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della Regolamento REACH, allegato XIII

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della Regolamento REACH, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Ulteriori indicazioni : Non sono conosciuti altri effetti

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Legislazione locale (rifiuto)	: Smaltire come residuo pericoloso.
Metodi di trattamento dei rifiuti	: Raccogliere il prodotto servendosi di un materiale assorbente. Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.
Raccomandazioni per lo smaltimento dei rifiuti	: Smaltire in maniera sicura secondo le norme locali/nazionali vigenti.
Ecologia - rifiuti	: Non disperdere nell'ambiente.
Codice dell'elenco europeo dei rifiuti	: 18 01 06* - sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Secondo i requisiti di ADR / RID / IMDG / IATA / ADN

14.1. Numero ONU

Numero ONU (ADR)	: 3077
Numero ONU (IMDG)	: 3077
Numero ONU (IATA)	: 3077
Numero ONU (ADN)	: 3077
Numero ONU (RID)	: 3077

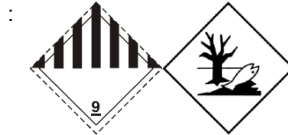
14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Designazione ufficiale di trasporto (ADR)	: MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.
Designazione ufficiale di trasporto (IMDG)	: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S.
Designazione ufficiale di trasporto (IATA)	: Environmentally hazardous substance, solid, n.o.s.
Designazione ufficiale di trasporto (ADN)	: MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.
Designazione ufficiale di trasporto (RID)	: Non applicabile
Descrizione del documento di trasporto (ADR)	: UN 3077 MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (ossido di zinco(1314-13-2)), 9, III, (E)
Descrizione del documento di trasporto (IMDG)	: UN 3077 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S., 9, III, MARINE POLLUTANT/ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**ADR**

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADR) : 9

Etichette di pericolo (ADR) : 9



IMDG

Classi di pericolo connesso al trasporto (IMDG) : 9

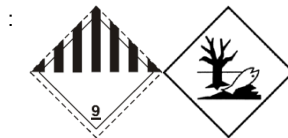
Etichette di pericolo (IMDG) : 9



IATA

Classi di pericolo connesso al trasporto (IATA) : 9

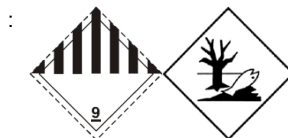
Etichette di pericolo (IATA) : 9



ADN

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADN) : 9

Etichette di pericolo (ADN) : 9



RID

Classi di pericolo connesso al trasporto (RID) : Non applicabile



14.4. Gruppo d'imballaggio

Gruppo di imballaggio (ADR) : III

Gruppo di imballaggio (IMDG) : III

Gruppo di imballaggio (IATA) : III

Gruppo di imballaggio (ADN) : III

Gruppo di imballaggio (RID) : Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente : Si

Inquinante marino : Si

Altre informazioni : Nessuna ulteriore informazione disponibile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

- Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR) : M7

Disposizioni speciali (ADR) : 274, 335, 601, 375

Quantità limitate (ADR) : 5kg

Quantità esenti (ADR)	: E1
Istruzioni di imballaggio (ADR)	: P002, IBC08, LP02, R001
Disposizioni speciali di imballaggio (ADR)	: PP12, B3
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	: MP10
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (ADR)	: T1, BK1, BK2
Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	: TP33
Codice cisterna (ADR)	: SGAV, LGBV
Veicolo per il trasporto in cisterna	: AT
Categoria di trasporto (ADR)	: 3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (ADR)	: V13
Disposizioni speciali di trasporto - Rinfusa (ADR)	: VC1, VC2
Disposizioni speciali di trasporto - carico, scarico e movimentazione (ADR)	: CV13
N° pericolo (n°. Kemler)	: 90
Pannello arancione	:



Codice restrizione galleria (ADR) : E

- Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG)	: 274, 335, 966, 967
Quantità limitate (IMDG)	: 5 kg
Quantità esenti (IMDG)	: E1
Packing instructions (IMDG)	: P002, LP02
Disposizioni speciali di imballaggio (IMDG)	: PP12
IBC packing instructions (IMDG)	: IBC08
IBC special provisions (IMDG)	: B3
Tank instructions (IMDG)	: T1, BK1, BK2, BK3
Disposizioni speciali cisterna (IMDG)	: TP33
EmS-No. (Fire)	: F-A
EmS-No. (Spillage)	: S-F
Stowage category (IMDG)	: A
Stowage and segregation (IMDG)	: When transported in BK3 bulk container, see 7.6.2.12 and 7.7.3.9.

- Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA)	: E1
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	: Y956
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 30kgG
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 956
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 400kg
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA)	: 956
Quantità max. netta aereo cargo (IATA)	: 400kg
Disposizioni speciali (IATA)	: A97, A158, A179, A197
Codice ERG (IATA)	: 9L

Trasporto per ferrovia

Dati non disponibili

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di Marpol 73/78 e il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Non contiene sostanze sottoposte alle restrizioni dell'allegato XVII

Non contiene sostanze candidate REACH

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

Norme nazionali

Regolamento (CE) 453/2010 (CLP), (CE) 1907/2006 (REACH), (CE) 1272/2008, (CE) 790/2009. Valori limite sul posto di lavoro. Informazioni sul trasporto ADR/RID, IMO, IATA/ICAO.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato nessuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza o miscela

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Fonti di dati	: Regolamento (CE) 453/2010 (CLP), (CE) 1907/2006 (REACH), (CE) 1272/2008, (CE) 790/2009. Valori limite sul posto di lavoro. Informazioni sul trasporto ADR/RID, IMO, IATA/ICAO.
Data di pubblicazione	: 15/07/2015
Data di revisione	: 15/07/2015
	:
Signature	: K. Dyreskog

Testo integrale delle frasi H e EUH:

Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 1
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Le informazioni contenute in questa scheda sono aggiornate sulla base delle conoscenze e delle esperienze attualmente disponibili. Questo non rappresenta tuttavia una garanzia sulla completezza delle informazioni. Spetta quindi all'utilizzatore assicurarsi che le informazioni disponibili siano sufficienti per l'area d'applicazione d'interesse.